

**ALLE CLIENTI , AI CLIENTI , ALLE LAVORATRICI , AI LAVORATORI , AI CITTADINI , AI PENSIONATI**

## **SABATO 17 NOVEMBRE SCIOPERANO LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DEL COMMERCIO**

Siamo FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL e UILTuCS-UIL, i sindacati che rappresentano le lavoratrici e i lavoratori del settore commercio, ovvero quelle donne e quegli uomini che incontrate alle casse, in mezzo alle corsie o che stanno allestendo gli scaffali o ancora che vi informano sulle iniziative, sugli sconti.

*Vogliamo spiegarvi le ragioni di questa giornata di lotta.*

Il nostro contratto nazionale è scaduto il 31 dicembre 2006 e dopo vari incontri, Confcommercio ha rotto le trattative comunicandoci che le nostre richieste sono eccessive.

- E' eccessivo chiedere un aumento di 78 euro mensili da raggiungere in due anni (2007 e 2008) ovvero il recupero del potere d'acquisto?
- E' eccessivo chiedere più diritti per i lavoratori che hanno contratti a termine, che lavorano a part-time o a tempo pieno, per gli apprendisti, per ridurre la precarietà del lavoro e dare quindi un futuro ai giovani?

I Supermercati, gli ipermercati, i negozi nei quali andate a fare la spesa, vorrebbero pagare sempre meno i lavoratori, li vorrebbero sempre più flessibili e spesso li costringono a turni sempre più massacranti e i prezzi continuano ad aumentare anche per i dipendenti di questo settore.

**Per queste ragioni siamo costretti a SCIOPERARE**

**Riteniamo doveroso informarvi che quel giorno potreste trovare il negozio chiuso o comunque dei disservizi per i quali ci scusiamo. Vi informiamo in anticipo perchè vi possiate organizzare, ed inoltre chiediamo la vostra solidarietà che consiste nel fatto che SABATO 17 novembre voi decidiate di non "fare la spesa".**



**Credete, ci sareste di grande aiuto rinunciando a fare gli acquisti. STOP AL CARRELLO Sabato 17 novembre 2007.**

Roma 16 ottobre 2007